



“L’ho letto d’un fiato! Un romanzo
appassionante dal finale pazzesco!”

Freida McFadden

AMY TINTERA

UN PODCAST

HA DECISO

DI ROVINARMI

LA VITA

THRILLER

**Se tutti pensassero che
sei stata tu, e se la verità
non importasse a nessuno?**

Rizzoli

NARRATIVE

Amy Tintera

Un podcast ha deciso di rovinarmi la vita

Traduzione di Linda Martini

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2024 Amy Tintera
© 2026 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-19055-8

Titolo originale dell'opera:
LISTEN FOR THE LIE

Prima edizione: febbraio 2026

Questo libro è un'opera di fantasia. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono frutto dell'immaginazione dell'autrice o usati in modo fittizio. Qualunque riferimento a fatti, luoghi o persone reali è del tutto casuale.

Un podcast ha deciso di rovinarmi la vita

*A Laura, Emma e Daniel.
Grazie per tutte le vostre idee.*

1

Lucy

Un podcaster ha deciso di rovinarmi la vita, quindi comprerò un pollo.

Faccio progetti su questo pollo seduta nel mio cubicolo alla Walter J. Brown Investment Services mentre aspetto che mi licenzino. Ho smesso di fingere di lavorare due ore fa e ormai mi limito a guardare ricette sul telefono e fantastico di infilare limoni nel sedere di un gallinaceo.

È un pollo di scuse, per il mio ragazzo.

Un po' come il famoso «pollo di fidanzamento» che si prepara per sollecitare una proposta di matrimonio da parte del proprio uomo. Solo che questo dice «scusa se ho omesso di dirti che sono la principale sospettata per l'omicidio di una mia amica».

Insomma, un pollo di scuse.

«Lucy?»

Alzo gli occhi dal cellulare e vedo il mio capo sulla porta del suo ufficio. Si sistema la cravatta, si schiarisce la gola.

«Puoi venire un attimo?» chiede.

Ci siamo. Stamattina si è capito benissimo che hanno deciso di licenziarmi. Gli uffici con le pareti di vetro sono una scelta discutibile a prescindere, tanto più quando convochi in riunione altri tre manager con la tendenza irrefrenabile a lanciare occhiate verso la tua assistente, che è palesemente l'oggetto della discussione.